



**(Provincia di Parma)**

Piazza Libertà n° 1 - Telefono 0521/669611

fax 0521/669669 (C.A.P. 43058)

*Assessorato alla cultura, politiche giovanili e rapporti con le associazioni*

## **RELAZIONE ILARIA BANDINI**

L'Amministrazione Comunale di Sorbolo da sempre si è impegnata nella valorizzazione della memoria collettiva e delle persone che, in modi diversi, possono divenire punti di riferimento per le generazioni a venire; parimenti, in questi anni, si è impegnata per il sostegno al protagonismo giovanile e per la diffusione dei valori ad esso connessi di inclusione, crescita e pieno sviluppo della persona.

In quest'ottica, pertanto, si ritiene particolarmente importante intitolare la nuova sala prove, che è stata progettata all'interno del nuovo centro giovani, attivo da circa un anno, ad una figura che pensiamo possa riassumere in sé tutte queste sfaccettature di un percorso educativo e formativo che consideri la persona nella sua interezza fisica, culturale, morale ed anche emotiva.

L'idea della sala prove nasce, infatti, con l'obiettivo di creare un punto di riferimento sul territorio per favorire il protagonismo giovanile attraverso la musica quale formidabile strumento di aggregazione, socializzazione e inclusione sociale, promuovendo e sostenendo la partecipazione attiva dei giovani e cercando, parallelamente, di prevenirne il disagio e di intercettarne i bisogni, le problematiche emergenti, gli interessi.

La sala prove, quindi, è pensata come un centro di produzione culturale dove i giovani possano imparare a lavorare e crescere con la musica, nella consapevolezza di quanto essa possa svolgere un ruolo fondamentale di aggregazione e di valorizzazione di capacità e talenti.

Si è pensato di intitolare questa sala prove alla giovane sorbolese Ilaria Bandini, mancata prematuramente il 4 dicembre 2016.

Ilaria è nata il 23 febbraio 1986 e, fin da piccola, ha manifestato una grande passione per la musica, tanto da voler imparare a suonare il pianoforte quando frequentava le scuole medie a Sorbolo con il prof. Ughetti. Ha continuato gli studi, per anni, durante l'adolescenza spendendo i soldi dei suoi lavori estivi nell'acquisto di strumenti musicali.

In seguito, pur lavorando, ha impiegato la maggior parte del suo tempo libero e delle sue risorse nella continuazione degli studi musicali, aggiungendo altri strumenti come l'arpa, la chitarra ed il synth, che hanno arricchito la sua musica, basata comunque sul suo amore per il pianoforte.

Per Ilaria la musica doveva essere suonata con altre persone ed in mezzo alle persone; appena ha potuto si è unita ad altre ragazze formando gruppi musicali con repertorio di cover e di pezzi propri: "Rocker Pussy Grimm", "Samsara" e "Steri Strip" sono i nomi delle bands che l'hanno vista esibirsi in locali, piazze e festival.

Era stata per lei una grande soddisfazione suonare in piazza a Sorbolo nell'estate del 2013.

Con le Steri Strip, sua ultima band, era riuscita ad autoprodurre un disco di brani inediti e con loro ha suonato, pur profondamente provata dalla malattia, fino a pochi giorni prima della sua morte.

Insieme ad altre ragazze, ha contribuito alla formazione del movimento "Rock with mascara", che ha l'obiettivo di promuovere giovani musiciste del territorio.

Nei gruppi in cui ha suonato ha contaminato il rock con le sonorità della musica classica di cui era innamorata e non mancava di assistere a tutti i concerti di musica classica, rock e folk che poteva, documentandone le performance su un canale youtube da lei creato.

Per Ilaria la musica era ispirazione, partecipazione e condivisione. Avendo fatto molti sacrifici per esercitarsi in sale prove lontano da Sorbolo, da alcuni anni aveva espresso il bisogno ed il desiderio di uno spazio nel suo paese per suonare e trovarsi con altri musicisti.

Questa Amministrazione comunale vede in Ilaria una giovane che ha fatto della musica l'occasione per coltivare la propria passione e per esprimere il proprio mondo, oltre che per creare legami e relazioni significative, nella consapevolezza che oggi i giovani non sono semplicemente degli ascoltatori di musica, ma che piuttosto la musica essi la "abitano". Per questo motivo si è scelto di intitolare a lei la sala prove: per permettere a tanti giovani di esprimersi e di essere protagonisti del proprio tempo attraverso la musica.

Sorbolo, 19 giugno 2018

L'Assessore alla cultura, politiche giovanili e  
rapporti con le associazioni  
(Dott.ssa Cristina Valenti)